

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

PROGRAMMA DI GOVERNO
DELLA COALIZIONE:

CENTROSINISTRA

UNITI

in un progetto per **LARI**

la persona al centro



LARI, 15/16 MAGGIO 2011

UNITI IN UN PROGETTO PER LARI

Forti della competenza maturata negli anni trascorsi alla guida del governo del Comune di Lari, con rinnovato slancio ed entusiasmo il **CENTROSINISTRA** si propone ai cittadini per la guida del Comune

Visto il lavoro svolto in questi anni ed in continuità con lo stesso, forti della condivisione di valori ed obiettivi comuni il Partito Democratico, il Partito Socialista Italiano, il Partito dei Comunisti Italiani e l'Italia dei Valori, con la propria proposta di governo, **UNITI** e coesi propongono Mirko Terreni alla carica di Sindaco.

I nostri candidati al Consiglio Comunale, donne e uomini provenienti dai vari contesti della Società Civile, garantiscono serietà, impegno, partecipazione e totale dedizione alla cosa pubblica, nell'interesse del miglior servizio reso alla collettività.

Il Programma che abbiamo sottoscritto e con cui ci presentiamo alle elezioni amministrative del 15 e 16 Maggio rappresenta una visione complessiva e strategica del nostro territorio e delle sue possibilità di sviluppo finalizzato a garantire il benessere e miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini.

La nostra proposta di governo è volta a rovesciare l'attuale visione politica del Governo Nazionale che tutela esclusivamente l'interesse di pochi a scapito di quello collettivo. Quali forze politiche del Centrosinistra ci proponiamo, invece, sviluppare un'azione amministrativa che ponga:

LA PERSONA AL CENTRO

La situazione degli Enti Locali

La prossima amministrazione, così come anche quella uscente, si troverà di fronte ad una situazione economica e finanziaria estremamente difficile. Il Governo centrale di Centrodestra ha scelto come politica economica quella di mortificare gli enti locali, operando una modifica della Costituzione a colpi di tagli alle risorse dei Comuni. Per il prossimo triennio sono previsti tagli maggiori rispetto a quelli a cui abbiamo assistito sino ad oggi che comprometteranno la funzionalità degli enti locali. A questo vanno aggiunti i vincoli derivanti dal Patto di Stabilità che impediscono ogni possibilità di spesa per investimenti, anche nel caso in cui l'amministrazione abbia le risorse necessarie. La situazione in cui si aprirà la nuova legislatura è in una parola assai critica nonostante la buona amministrazione portata avanti in questi anni.

Il disegno dall'attuale Governo è chiaro: trasformare i Comuni da enti erogatori dei servizi ai cittadini e promotori dello sviluppo del proprio territorio in meri esecutori delle volontà del Governo nazionale e finalizzati unicamente all'ordinaria amministrazione.

La prossima amministrazione dovrà reagire a questo disegno facendo quanto possibile per continuare a garantire i servizi ai propri cittadini, continuando nell'oculata gestione delle risorse, nella lotta all'evasione fiscale in modo da garantire, non solo il reperimento di maggiori risorse, ma anche l'equità fiscale e mettendo in campo tutte le azioni possibili per reperire finanziamenti dall'esterno per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie alla corretta gestione del territorio.

UN UNICO OBIETTIVO: LA PERSONA E I SUOI DIRITTI

L'obiettivo da perseguire tramite l'azione politico-amministrativa nella prossima legislatura è quello della tutela della Persona e dei suoi diritti in tutte le sfaccettature in cui essa si manifesta.

La Costituzione riconosce e garantisce i diritti inalienabili dell'uomo, fra questi spicca e di fatto ricomprende tutti gli altri il fondamentale diritto all'uguaglianza: intesa sia come parità di trattamento che come effettiva parità nelle opportunità fra tutti gli individui. La Costituzione assegna il compito di perseguire l'uguaglianza nonché di eliminare gli ostacoli che si frappongono ad una piena realizzazione della stessa alla Repubblica, l'attuale Governo di Centrodestra ha di fatto abbandonato tale compito per cui spetta sempre di più ai Comuni, quale parte integrante della Repubblica Italiana, perseguire questo ambizioso obiettivo.

Porre al primo posto dell'azione amministrativa la persona significa porre al centro dell'azione amministrativa i suoi bisogni che poggiano su tra grandi pilastri: la salute, lo sviluppo economico sostenibile e la cultura.

1. La salute come benessere della persona

La salute è un concetto ampio che non si riduce al benessere psico-fisico individuale - attuato tramite l'investimento nei servizi integrati socio-sanitari e la loro organizzazione sul territorio - ma anche a tutto ciò che concerne la difesa del territorio, dell'ambiente e delle rispettive risorse. In una parola la Salute come benessere della persona nel contesto ambientale e sociale in cui essa vive.

I Servizi alla Persona

Compito primo delle amministrazioni locali è quello di garantire la qualità e l'efficienza dei servizi alla persona. Per quanto riguarda i servizi sociali e sanitari compatibilmente con l'attuale situazione di scarsità delle risorse la prossima amministrazione dovrà sicuramente mantenere i servizi attualmente erogati e ove possibile ampliarne l'offerta, in modo che nessuno sia lasciato solo ma anzi si possa rafforzare il sentirsi parte di una comunità. Strumenti fondamentali proprio per il raggiungimento di questi obiettivi sono la Società della Salute e l'Unione dei Comuni della Valdera, strumenti che caratterizzano fortemente il nostro modello di Sanità, tramite le quali è stato possibile garantire l'universalità delle prestazioni e contemporaneamente l'economicità e l'efficienza delle stesse. Il Comune di Lari dovrà adoperarsi affinché gli organismi sopra richiamati si mantengano fedeli alle ragioni della loro istituzione: che i servizi erogati siano a parità di spesa migliori e comunque che sempre si abbia davanti l'interesse preminente dei cittadini a vedere soddisfatte le proprie esigenze, impedendo la duplicazione degli attuali apparati amministrativi.

L'ambiente

Componente fondamentale del diritto alla salute è quello a vivere in un ambiente salubre. Da qui l'esigenza che la nuova amministrazione prosegua nell'azione di tutela dell'ambiente. L'Amministrazione uscente ha fortemente investito in questo settore giungendo a conseguire la certificazione, da parte di un ente terzo e imparziale, a garanzia che le attività del Comune di Lari sono in linea con i criteri di rispetto dell'ambiente (Certificazione EMAS). Primo punto nelle politiche ambientali è la gestione dei rifiuti: dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di massimizzare la percentuale di raccolta differenziata in modo da rispettare il minimo previsto dalla legge del 65%, limite ambizioso da raggiungere sin dal 2012 ma che deve essere considerato un obiettivo imprescindibile. Tale obiettivo potrà essere raggiunto: tramite l'estensione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti con un attento monitoraggio dei costi/benefici, procedendo contemporaneamente ad una verifica della funzionalità e dell'efficienza di tale sistema di raccolta laddove questo è già attivato; con un utilizzo corretto del Centro di Raccolta dei rifiuti di Perignano, prevedendo anche un sistema incentivante per chi conferisce rifiuti non smaltibili tramite la raccolta porta a porta, tutto

ciò senza trascurare le azioni di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, a partire dalla scuola, e, per quanto possibile a livello locale, di azioni volte alla riduzione dei rifiuti in particolar modo quelli non riciclabili.

L'amministrazione comunale dovrà promuovere azioni volte al risparmio ed all'efficienza energetica nonché all'utilizzo di energie rinnovabili, come l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali, in questo modo non solo l'ambiente ne trarrà benefici ma si otterranno risparmi di spesa da destinare ai servizi per la comunità. Inoltre l'Amministrazione dovrà favorire l'utilizzo anche da parte dei privati di forme di energia rinnovabili compatibilmente con la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema del nostro territorio.

Per garantire una tutela globale dell'ambiente è necessaria un'efficiente programmazione urbanistica. Gli attuali strumenti di pianificazione devono essere aggiornati, questa dovrà essere la priorità per la futura amministrazione. I nuovi strumenti dovranno individuare gli elementi da salvaguardare in termini di risorse naturali (acqua, aria e suolo), di risorse paesaggistiche (tutela dei borghi e dell'ecosistema collinare) e naturalistiche al fine di proteggerle da un uso non compatibile con la loro salvaguardia. In termini di pianificazione urbanistica e tutela del territorio l'amministrazione dovrà lavorare tenendo fermi due principi fondamentali: il suolo è di tutti ed è una risorsa non rinnovabile; si dovrà quindi garantire lo sviluppo del territorio con un uso misurato e sostenibile delle risorse naturali. Dovranno essere privilegiati interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente rispetto alla costruzione di nuovi edifici, in particolar modo per quanto riguarda le frazioni di collina. In poche parole l'amministrazione dovrà attuare una pianificazione che guardi alla persona ed ai suoi bisogni e non agli interessi della speculazione.

Anche l'attività venatoria può rappresentare un'importante risorsa nell'ambito della difesa ambientale in particolar modo per quel che concerne il controllo del territorio, il mantenimento dei sentieri e nella sorveglianza del nostro patrimonio boschivo, oltre che controllo sulle specie animali dannose per le colture agricole. L'Amministrazione Comunale dovrà continuare nella concertazione con le Associazioni venatorie del territorio per la definizione delle aree di rispetto e per l'individuazione delle aree dedicate allo svolgimento di attività venatorie particolari. L'attività venatoria dovrà in sostanza continuare ad avvenire in un contesto di difesa ambientale e salvaguardia degli equilibri degli ecosistemi del nostro territorio.

2. Uno sviluppo economico sostenibile

Un altro importante obiettivo dell'azione politico-amministrativa è lo sviluppo economico del territorio, da realizzarsi col sostegno all'economia, l'aiuto alle imprese, l'attrazione di capitali e investimenti grazie anche alla semplificazione delle procedure burocratiche. La

finalità è quella di ricostruire un contesto lavorativo e occupazionale in crescita, indispensabile a soddisfare i bisogni di gratificazione delle persone dal punto di vista economico e professionale. Insomma dobbiamo lavorare per garantire uno sviluppo economico che sia sostenibile nel senso che veda nella persona il fine e non un mezzo per conseguire l'arricchimento di pochi.

Se il suo fine è la persona lo sviluppo non può prescindere dal rispetto dell'ambiente. Per questa esigenza l'amministrazione dovrà perseguire la realizzazione, tramite lo strumento del PIP (Piano per gli Insediamenti Produttivi), di un'APEA (area produttiva ecologicamente attrezzata), questo tipo di area produttiva rappresenta un modo innovativo di concepire le aree industriali nonché lo stesso rapporto tra impresa e territorio: infatti, nonostante il maggior costo iniziale l'impresa beneficerà di una rete di servizi già strutturati (come il ciclo dei rifiuti) che consentiranno economie nel medio periodo. L'APEA è un'opzione strategica per la crescita e la competitività del sistema produttivo, infatti, tale tipo di area può diventare per l'impresa un'opportunità di insediamento di eccellenza, offrendo, infrastrutture e servizi comuni e quindi una riduzione dei costi grazie all'ottimizzazione e all'utilizzo efficiente delle risorse. In generale l'Amministrazione dovrà portare avanti le politiche necessarie allo sviluppo ed alla promozione dell'area artigianale, non solo predisponendo i servizi necessari ma cercando anche di stimolare, e per quanto possibile organizzare i vari imprenditori locali affinché si mettano in rete in modo da affrontare in posizione di maggior forza le sfide del mercato internazionale. Ulteriore possibilità di sviluppo per una produzione di qualità è il dialogo con la Nautica Pisana che rappresenta un'importante occasione di sviluppo di qualità per le nostre imprese del settore del mobile.

Oltre alla vocazione industriale - artigianale il nostro territorio ha enormi potenzialità nel settore del turismo. Anche per questo settore si deve puntare sulla qualità e sul rispetto dell'ambiente, strategica in questo senso è la partecipazione al Network delle Bandiere Arancioni (marchio di qualità del Touring Club per il turismo dell'entroterra). Affinchè il turismo rappresenti davvero un'importante voce dello sviluppo è necessario procedere alla sua destagionalizzazione offrendo sul nostro territorio, servizi rivolti anche a segmenti di nicchia, che garantiscano una presenza sul territorio estesa all'intero anno. La prossima amministrazione dovrà continuare nella valorizzazione del patrimonio turistico del territorio Larigiano, in modo particolare quello collinare, sia sotto l'aspetto paesaggistico, da legare al turismo enogastronomico, sia sotto l'aspetto culturale che trova nel Castello dei Vicari la sua massima espressione.

Si dovranno esaminare e intraprendere nuove strade per la promozione e valorizzazione del territorio nonché delle sue potenzialità ricettive, anche con lo sfruttamento delle nuove tecnologie: un nuovo marketing territoriale attuato attraverso l'animazione tramite i social network (facebook, Twitter,.....).

L'Amministrazione Comunale dovrà favorire e affiancare l'iniziativa degli operatori privati in modo da aiutare i nostri esercizi commerciali a sfruttare la promozione e l'attrazione del cliente, attraverso le potenzialità date da internet, indicizzando le attività ricettive ed i punti di interesse sui portali di ricerca (Google Maps, Trip Advisor,.....), con l'inserimento dei spot di accesso di Wi-Fi pubblici in network nazionali (come Wi-Fi Italia) attraverso il quale far conoscere il territorio e i servizi che esso offre.

Altro settore strategico è l'agricoltura. L'Amministrazione dovrà favorire sempre di più lo sviluppo di un'agricoltura di qualità in modo da legare inscindibilmente il nome di Lari alle produzioni di qualità, questo da un lato garantirà una maggiore remuneratività agli investimenti in campo agricolo rendo attraente per gli imprenditori investire in questo settore e dall'altro lato eviterà che vengano lasciati incolti un numero sempre maggiore di terreni agricoli scongiurando i problemi connessi al dissesto idrogeologico ed all'abbandono del territorio. Così facendo si preverranno frane e fenomeni di dissesto che sarebbe assai più difficile sanare a posteriori, in questo settore l'Amministrazione dovrà pretendere che ognuno, privati ed enti pubblici, faccia la propria parte. Trattando di agricoltura non si può non citare la Ciliegia, e quindi la collaborazione con il Comitato per la valorizzazione delle ciliegie e la partecipazione, quale Comune fondatore, all'Associazione Nazionale Città delle Ciliegie. Essendo unanimemente riconosciute come prodotto di eccellenza, le nostre ciliegie possono fungere da volano per le altre produzioni locali. Altro prodotto di eccellenza è l'Olio delle Colline Pisane che dovrà essere ulteriormente valorizzato e promosso anche avvalendosi della collaborazione con il neonato Comitato per la valorizzazione dell'olio e dei prodotti tipici delle Colline pisane. L'Amministrazione dovrà tutelare anche le attività agricole assieme alla vocazione artigianale ed industriale della zona pianeggiante del nostro territorio perché siamo convinti che per una sufficiente produzione alimentare nonché la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema non debba essere accantonato l'uso agricolo del territorio. L'Amministrazione dovrà farsi promotrice di politiche volte alla realizzazione della filiera corta (c.d. km 0) in tal modo non solo i prodotti agricoli potranno essere maggiormente remunerativi e quindi aumenterà la ricchezza del territorio ma i cittadini/consumatori potranno beneficiare di prodotti sani, di qualità e a prezzi più bassi rispetto alla grande distribuzione.

Il filo conduttore che dovrà legare le politiche nel settore dello sviluppo economico è quello della ricerca dell'eccellenza e della qualità nei vari settori produttivi, caratteristiche che dovranno essere legate inscindibilmente al rispetto dell'ambiente, di modo che lo sviluppo sia funzionale alla crescita della società. Crescita della società intesa, non solo in senso economico ma anche sociale: nell'ambito delle politiche dello sviluppo non si può prescindere dalla promozione dell'effettiva parità di uomo e donna ed in generale del superamento qualsiasi discriminazione basata sull'orientamento sessuale.

3. La Cultura come investimento nel futuro e crescita della Persona

Tutelare i bisogni della persona significa anche impegnarsi per creare programmi e occasioni che conducano alla crescita culturale, intesa sia in riferimento ai servizi scolastici ed educativi rivolti alla formazione dei ragazzi, sia come sviluppo di tutte le attività culturali, ricreative e sportive che garantiscano il coinvolgimento dei cittadini e il loro riappropriarsi del contesto socio-culturale e territoriale in cui vivono.

Crediamo che la scuola debba essere messa al primo punto dell'azione di Governo, è quindi necessario che la futura amministrazione continui a garantire l'attuale alto livello nei servizi educativi sia intesi come progetti scolastici che arricchiscono l'offerta didattica (spesso sostituendosi allo Stato), in questo settore è fondamentale la programmazione di zona attuata mediante l'Unione dei Comuni della Valdera, sia nell'ambito dei servizi a domanda individuale (quali la mensa e il trasporto scolastico), in questo campo dovrà essere data la precedenza alla garanzia della qualità del servizio. Per quel che riguarda il mondo della scuola e dell'istruzione l'Amministrazione dovrà impegnarsi ad ascoltare i ragazzi e le loro esigenze, per questo fine risulta essere uno strumento fondamentale il Consiglio dei Ragazzi, esperienza che dovrà essere sicuramente ripetuta nella prossima legislatura. Nel settore investimenti l'intervento che dovrà avere la massima urgenza nel programma dell'amministrazione è la costruzione della nuova scuola elementare di Perignano in modo da portare a termine la riorganizzazione dell'edilizia scolastica e riportare la Scuola Media nella sua sede naturale di Perignano.

Cultura non significa solo istruzione scolastica, per questo il Comune di Lari dovrà garantire il proprio sostegno a tutte quelle attività che promuovano la crescita culturale della persona: le attività teatrali tramite la gestione dei Teatri di proprietà dell'amministrazione ed il sostegno agli importanti festival che si svolgono sul nostro territorio. Di fondamentale importanza anche il sostegno allo sviluppo dell'associazionismo sia sportivo che ricreativo che consente ai cittadini di riappropriarsi del territorio in cui vivono, l'importante rete di associazioni presente nel territorio laregiano rappresenta infatti la più importante delle risorse per mantenere vivo e vitale. Favorire l'associazionismo significa garanzia di sicurezza per tutti i cittadini, perché aiuta ad evitare che si creino situazioni di isolamento e di emarginazione dove la delinquenza trova terreno fertile, ma al contrario fa accrescere in coloro che abitano sul nostro territorio la consapevolezza di far parte di una comunità.

La prossima amministrazione dovrà garantire la funzionalità degli impianti sportivi presenti sul territorio, garantendo a chiunque vi abbia interesse la possibilità di accedervi e di fruirne. Compatibilmente con le proprie risorse ed i vincoli del patto di stabilità l'Amministrazione dovrà procedere all'ammodernamento ed al miglioramento degli impianti già esistenti. Lo sport rappresenta, infatti, un'importante

occasione di socializzazione e in particolare quello giovanile un momento di crescita pari a quello che accade con l'istruzione. L'Amministrazione dovrà favorire l'integrazione e il contatto generazionale favorendo la realizzazione centri aggregativi fra giovani e anziani. L'Amministrazione non dovrà far mancare il proprio supporto e collaborazione, secondo le proprie possibilità e secondo i vincoli imposti dallo Stato alle principali manifestazioni che il nostro territorio ospita: Sagra delle Ciliegie, Palio delle Contrade di Perignano, Notte Bianca e la neonata Festa dell'Olio di Casciana Alta.

In sostanza l'obiettivo è quello di garantire ai cittadini la possibilità di avere occasioni per poter crescere nel rapporto con gli altri e per vivere il proprio territorio, contrastando l'emarginazione e l'isolamento degli individui rispetto al proprio contesto sociale, siamo infatti convinti che l'integrazione, e non solo la repressione, sia lo strumento principe per garantire la sicurezza di tutti. Per i ragazzi il nostro obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli ed in grado di capire la realtà che li circonda per porne essere parte attiva.

4. Per una Pubblica Amministrazione al servizio del Cittadino

Per poter garantire lo sviluppo della Persona con tutte le sue esigenze che sin qui abbiamo visto è necessaria una Pubblica Amministrazione di qualità che semplifichi e non complichì la vita dei cittadini e delle imprese.

Il Comune di Lari non è sicuramente "all'anno zero" in questo settore, durante le legislature precedenti è stata creata una struttura amministrativa efficace ed efficiente, la prossima amministrazione non dovrà dormire sugli allori ma continuare ad operare in questo senso anche utilizzando le nuove tecnologie: dovrà essere attivato e reso funzionale lo Sportello del Cittadino che si configuri come interfaccia efficace che sappia dare il maggior numero di risposte possibile alle richieste dei cittadini, che sia garanzia delle celere chiusura di ogni istanza o procedimento e che sappia orientare gli utenti nei procedimenti amministrativi. Procedimenti che dovranno essere il più possibile snelliti, evitando che i cittadini siano 'rimbalzati' fra i vari uffici; dovrà essere utilizzata una modulistica di facile e immediata comprensione; dovrà essere attivato completamente il servizio on-line relativo alle pratiche edilizie ed inoltre attivati i pagamenti on-line tramite il sito dell'amministrazione per il maggior numero possibile dei servizi.

Per garantire il fondamentale diritto all'uguaglianza nonché il diritto ad avere una famiglia l'Amministrazione dovrà farsi promotrice, per quanto di competenza, di azioni positive volte al riconoscimento e alla tutela delle diverse forme convivenze.

Dovranno essere attivate zone Wi-Fi gratuite all'interno dei centri abitati in modo che i cittadini siano messi in condizione di accedere alla rete facilmente per usufruire dei servizi informatici

dell'amministrazione. Per garantire che nessuno sia tagliato fuori dal processo di informatizzazione della PA l'Amministrazione Comunale dovrà sviluppare politiche di contrasto al c.d. digital divided (come l'attuale sportello PAAS).

L'Unione dei Comuni della Valdera potrà dare un contributo fondamentale per la qualificazione del settore pubblico: infatti, tramite la specializzazione i dipendenti potranno diventare sempre più competenti ed in grado di dare risposte adeguate alla complessità della società odierna. Potranno inoltre essere attivati nuovi servizi e comunque migliorati o resi più efficienti quelli attualmente già erogati, generando dove possibile economie di scala da reinvestite nell'implementazione dei servizi.

5. La Partecipazione come metodo di lavoro

Tutto quello che sin qui è stato elencato e i programmi da mettere in campo per i prossimi cinque anni, non possono che essere realizzati con la condivisione e il confronto costante tra coloro che sono chiamati ad organizzare al meglio servizi, programmi e iniziative, e quindi gli amministratori e la struttura comunale, ed i cittadini che non possono essere considerati soltanto come meri fruitori passivi di scelte calate dall'alto ma devono essere messi nelle condizioni di contribuire attivamente alla definizione degli interventi e delle scelte strategiche dell'Amministrazione.

Le più importanti occasioni di confronto con la popolazione sono rappresentate dagli incontri annuali nelle frazioni in cui viene presentato il lavoro svolto nell'ultimo anno dall'amministrazione nonché le prospettive di lavoro per il futuro e la politica economica-tariffaria del Comune. Ulteriori occasioni di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini sono rappresentate dalla presentazione dei principali progetti che riguardano le varie frazioni nonché il ricorso allo strumento della progettazione partecipata per quel che riguarda gli interventi più rilevanti e di impatto sul territorio. Strumento di partecipazione, che ha già dato buoni risultati nell'ultimo scorcio dell'attuale legislatura e che dovrà essere confermato è, come già detto sopra, il Consiglio dei Ragazzi, che rappresenta un momento fondamentale per dar voce ai più giovani in modo che le loro istanze possano essere prese in considerazione nel momento delle decisioni, non solo quelle inerenti al mondo della scuola. Detto in una parola Partecipazione come metodo dell'agire politico-amministrativo.

Strumenti essenziali di comunicazione e informazione verso i cittadini sono il periodico *LarInDiretta*, che per la sua struttura è in grado di raggiungere tutte le famiglie presenti sul territorio comunale ed il sito internet dell'Amministrazione, quotidianamente aggiornato.

6. Le Politiche Fiscali e di Bilancio

Una corretta politica fiscale e finanziaria è di centrale importanza nell'attuale situazione economica.

La prossima Amministrazione dovrà continuare la forte azione di lotta all'evasione fiscale in modo da reperire importanti risorse da destinare alla realizzazione di tutti gli obiettivi ma anche per garantire l'equità: l'aumento delle tasse dovrà essere l'estrema ratio cioè dovrà essere già stato fatto tutto il possibile per verificare che tutti i cittadini contribuiscano correttamente. In generale la tassazione locale dovrà essere informata al fondamentale principio di progressività. Le politiche fiscali non devono in nessun modo essere vessatorie verso la cittadinanza né rappresentare un freno per lo sviluppo ma debbono essere volte unicamente al reperimento delle risorse strettamente necessarie per il finanziamento dei servizi. Prima di intraprendere qualsiasi azione in questo settore bisogna partire dal concetto che la maggior parte dei cittadini è onesta. Stabilire un rapporto tra ufficio tributi e cittadini all'insegna della collaborazione reciproca. Privilegiare la prevenzione dell'evasione rispetto alla repressione degli illeciti attraverso il solo regime sanzionatorio.

Le politiche di Bilancio dovranno essere improntate al massimo rigore, da coniugare sempre con la tutela dei diritti, la garanzia dei servizi alla persona, e volte alla riduzione dell'indebitamento nonché, per quanto possibile, della parte più rigida della spesa (ad es. le utenze) in modo da poter liberare nuove risorse.

7. Il Programma dei Lavori Pubblici

A causa dei vincoli imposti, per legge, dal Patto di Stabilità realizzare nuove opere pubbliche ovvero procedere alla manutenzione di quelle già esistenti non sarà semplice. Con il sistema perverso di tenuta dei conti pubblici imposto ai Comuni dal Governo, infatti, per realizzare un'opera pubblica oppure mantenere quelle già esistenti, non è sufficiente avere le risorse necessarie ma occorre essere nelle condizioni per poter affrontare la spesa secondo un complicato e assurdo calcolo imposto dal Ministero dell'Economia.

Se i vincoli del Patto di Stabilità resteranno immutati per realizzare nuove opere sarà indispensabile, anche se non sufficiente, ricercare finanziamenti dall'esterno, pertanto la nuova amministrazione dovrà fare quanto possibile per reperire risorse esterne al bilancio comunale, utilizzando anche le forme innovative di ricerca di finanziamenti europei pubblici e privati, in modo che il nostro territorio possa avere le risposte di cui ha bisogno.

Di seguito l'elenco delle priorità per i prossimi cinque anni.

- Realizzazione della nuova scuola elementare a Perignano, che vada a servizio di tutta la zona pianeggiante del nostro Comune;
- Manutenzione straordinaria della viabilità comunale garantendo strade sicure e ben tenute.
- Manutenzione straordinaria della rete fognaria;
- Manutenzione straordinaria ed attenzione al decoro per gli edifici cimiteriali, con l'impegno a garantirne la sicurezza;
- Sistemazione della rete idraulica a La Capannina;
- Implementazione del sistema dell'Illuminazione Pubblica;
- Riqualificazione della Zona Artigianale-Industriale, anche mediante la collaborazione con i privati;
- Rafforzamento del sistema di parcheggi a Lari;
- Sistemazione, mediante progettazione partecipata, della Piazza V. Veneto a Perignano;
- Realizzazione di un giardino pubblico nella frazione di 'Boschi';
- Realizzazione del Nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari;;
- Realizzazione in collaborazione con privati di spazi polifunzionali nelle frazioni;
- Sistemazione definitiva del parcheggio e del giardino pubblico agli 'Spinelli';
- Realizzazione di un giardino per i ragazzi e sistemazione definitiva del parcheggio a Gramugnana;
- Tombamento del fosso degli Alberelli a Lavaiano nel tratto adiacente alle abitazioni;
- Risistemazione del quartiere Venezia a Cevoli mediante lo strumento del P.d.R.
- Realizzazione di un sistema di dissuasione, ed in generale di controllo e riduzione, della velocità degli autoveicoli nei centri abitati;
- Realizzazione di un parcheggio S. Ruffino, a Croce e a La Sala;
- Realizzazione nell'area scolastica di Perignano di un'area attrezzata per lo sport all'aria aperta;
- Realizzazione di marciapiedi sulla via Livornese alle Quattro Strade;
- Collegamento del giardino pubblico di Casciana Alta con p.zza Mascagni.

Il Candidato Sindaco
Mirko Terreni

Per il Partito Democratico
Francesco Ingino

Per il Partito dei Comunisti Italiani
Franco Princi

Per il Partito Socialista Italiano
Franco Pachetti

Per l'Italia dei Valori
Luciano Bisori

